

I nomi

In prima fila partendo da sinistra: Francesco Magri; Gabriele Cincinnato; Mattia Scialpi; Vincenzo D'Ancona; Luca Scaramuzzi. In seconda fila da sinistra: Mauro Carlucci; Vincenzo Abate; Gabriele Baldari; Matteo Galluzzo; Matteo Flores. In terza fila da sinistra: Giorgio Valente; Gianmarco Noce; Federica Guarini; Marco Costantini; Gianluca Blè.

Sono 48 i "superbravi" dell'istituto tecnico "Giorgi" di Brindisi che hanno concluso l'esame di Stato conseguendo il punteggio massimo. I centisti rispondono ai nomi di Bognanni Matteo (con Lode), Caliandro Mattia, Caramia Alessandro Dionisio Michele, Carlucci Mauro (con Lode), Cincinnato Gabriele, D'ancona Vincenzo Santino, Di PIERRO Gaia, Magri Francesco Pio, Principe Domenico Guglielmo, Scaramuzzi Luca (con Lode), Scialpi Mattia, Screda Paolo, Zanzarella Andrea, Bracciale Riccardo, Costabile Emanuele Enrico, Gianfrate Vittorio Alberto, Mariano Cosimo, Volpe Martina, Zhou Davide, Caprioli Emanuele, Dimonte Stefano, Flores Matteo (con Lode), Leone Fabio Pio, Monticelli Alessandro (con Lode), Nigro Gabriele, Noce Gianmarco (con Lode), Perrucci Marco, Soletti Marianna, Locorotondo Dario Pio, Biscosi Sofia, Guarini Federica, Marsala Davide (con Lode), Soliberto Martina, Blè Gianluca, Di Lena Stefano (con Lode), Manzo Giuseppe (con Lode), Petracca Antonio (con Lode), Abate Vincenzo, Baldari Gabriele, Costantini Marco, Galluzzo Matteo, Valente Giorgio, Apruzzi Tony, De Carlo Ilaria, Caragli Marco, Liberato Alessandro (con Lode), Pedone Matteo Pio, Rizzato Francesco.

«Sostenere l'esame in presenza dopo diversi mesi senza poter vedere dal vivo i propri professori è stato emozionante ed indimenticabile allo stesso tempo – racconta Gabriele Cincinnato dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" – nella prima parte della prova strutturata secondo le direttive del Ministero ho discusso l'elaborato e fornito delucidazioni rispetto alle richieste dei vari docenti. Successivamente, ho affrontato l'analisi



Brillano le stelle al "Giorgi" In 48 si diplomano con 100

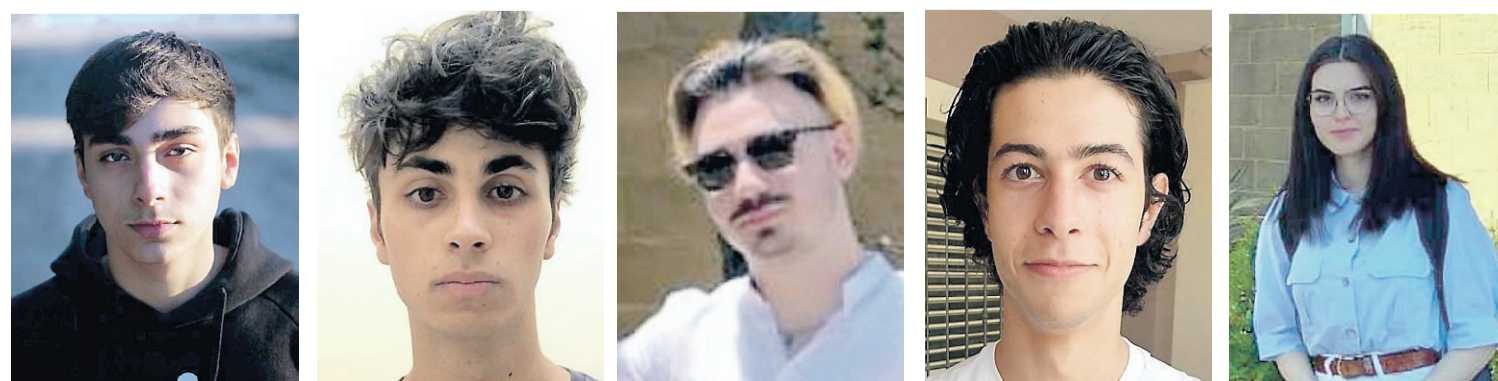
Dagli studi in informatica alla carriera militare: pronti a spiccare il volo

L'esterno dell'istituto tecnico industriale "Giorgi" Sotto partendo da sinistra: Davide Marsala; Giuseppe Manzo; Mattia Caliandro; Stefano Di Lena; Martina Soliberto

di un brano letterario, ho analizzato i documenti forniti dalla commissione concludendo con l'esposizione del percorso Pcto e dei miei piani futuri. Alla luce del risultato personale, non credo che la dad abbia influenzato negativamente l'esito finale. Nonostante le inenarrabili difficoltà, credo sia una valida alternativa alle lezioni standard e che possa essere il futuro dell'istruzione. Attualmente, però, non è uno strumento alla portata di tutti».

«In questa scuola mi sono sempre sentito a casa – dice Vincenzo D'ancona (Informatica e Telecomunicazioni) – dal primo giorno ho capito l'importanza dell'impegno per raggiungere i risultati. Ovviamente, lo studio a distanza ha complicato il quadro. I professori hanno sempre preteso il massimo, ma hanno fatto il

«Emozionante rivedere i prof dopo mesi di dad Qui ci siamo sempre sentiti a casa»



possibile per permetterci di completare la nostra formazione. La mia classe ha raccolto ottimi voti. Non solo l'esame, ma i cinque anni nel complesso sono stati determinanti. E' stato un allenamento in vista di tutto ciò che ci riserverà la vita».

«E' stato un anno complicato – spiega l'ex studente Francesco Magri (Informatica e Telecomunicazioni) – rispetto a chi ha affrontato l'esame nel 2020, abbiamo avuto più tempo a disposizione per prendere le misure con lo stato di emergenza. Siamo arrivati all'appuntamento molto preparati e la commissione ci ha sostenuti nell'ultima tappa del percorso scolastico. Mi trasferirò a Pisa per proseguire gli studi di informatica».

«Il protrarsi della pandemia ha reso indispensabile l'ausilio della didattica digitale integrata – commenta Luca Scaramuzzi dell'indirizzo informatico che ha ottenuto il 100 e lode – al di là delle ripercussioni sul piano sociale, abbiamo avuto a disposizione tutti gli strumenti per completare il piano di studi nel migliore dei modi. Nel prossimo ottobre inizierò le lezioni universitarie presso il politecnico di Bari».

Dello stesso avviso è Mauro Carlucci (Informatica e Telecomunicazioni): «Il corso di studi recentemente completato è di per sé incentrato sull'utilizzo del computer – afferma il centista con lode – siamo stati agevolati nello svolgimento dei programmi tramite dad rispetto ad altri colleghi. Il problema si è posto principalmente per lo svolgimento delle materie umanistiche che richiedono un

confronto diretto. In generale, è mancato il rapporto con i compagni e con i docenti. È una perdita che non si potrà recuperare in nessun modo».

«Sono molto soddisfatto per il traguardo raggiunto – conclude Mattia Scialpi (Informatica e Telecomunicazioni) – per quanto riguarda il futuro, vorrei fare carriera all'interno delle forze armate, più nello specifico entrare nell'accademia per allievi marescialli dell'arma dei carabinieri».

Vi.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA